

Gtm, nel mirino i viaggiatori senza biglietto. Nell'area metropolitana l'evasione tariffaria è un fenomeno preoccupante

PESCARA. Un'azione della Gtm di Pescara, condivisa dai sindacati Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, per arginare il fenomeno dell'evasione tariffaria che nell'area metropolitana ha raggiunto livelli preoccupanti con danni facilmente immaginabili per l'azienda di trasporti. Si punterà pertanto a migliorare le condizioni di reperibilità dei titoli di viaggio ma anche ad intensificare il servizio di verifica e di ispezione a bordo dei mezzi da parte del personale di controlleria.

Dopo un'intensa trattativa condotta con la Direzione aziendale, le rappresentanze sindacali hanno siglato un importante accordo per i circa 400 lavoratori della Gtm di Pescara. L'intesa che giunge dopo quella già conseguita in primavera sull'armonizzazione dei turni di servizio del personale viaggiante, prevede alcuni benefici immediati ed altri che si concretizzeranno con la definizione del Premio di risultato 2008 per il quale sono stati già programmati appositi incontri per fine mese. Tra i risultati già conseguiti vi è il rimborso delle spese (circa 60 euro) che gli autisti dovranno sostenere o hanno già sostenuto per convertire la loro patente e quindi il certificato di abilitazione professionale nella nuova carta di qualificazione del conducente, più comunemente nota come Cqc. Un riconoscimento a lungo atteso dai circa 300 autisti della Gtm che diventa, al momento, l'unica azienda abruzzese e tra le poche in Italia (Amt di Genova e Gtt di Torino), nella quale i sindacati siano riusciti a far passare il principio fondamentale secondo il quale la patente vada considerata un necessario strumento per l'esercizio della professione a carico del datore di lavoro.

Nello stesso verbale di accordo è stato riportato ufficialmente l'intesa raggiunta con il Comune di Pescara e la stessa Gtm per mezzo della quale il personale viaggiante in servizio potrà beneficiare della gratuità del parcheggio antistante il terminal bus della stazione centrale di Pescara.

Soddisfazione è stata espressa per la riduzione delle fermate nel tratto Pescara-Cappelle del servizio extraurbano Penne-Pescara. L'eliminazione di 11 fermate - a settembre ci sarà l'introduzione di apposite corse no-stop -, consentirà di agevolare il lavoro del personale e garantire un miglior servizio all'utenza vestina.